

ENERGITALIA

Una finestra sul mondo dell'energia: analisi, dati economici e statistici e storie di innovazione per capire il futuro di un settore in trasformazione

HOME | STORIE | SOSTENIBILITÀ | TRASFORMAZIONE | TERRITORI | MOBILITÀ | ARCHIVIO

Cerca nel sito

CERCA

Arriva il primo minibond con garanzia Sace



La sede di UBroker

A emetterlo è la società di elettricità e gas naturale UBroker. Importo da 1,7 milioni di euro e rimborso in 36 mesi

di Luigi dell'Olio

25 Febbraio 2021

Dopo aver resistito all'anno della pandemia, **il settore dei minibond** prosegue nel suo processo di innovazione, adattandosi ai bisogni emergenti delle imprese. Un successo per lo strumento introdotto sette anni fa dal legislatore italiano, estendendo alle società non quotate alcune facilitazioni prima ammesse solo per quelle presenti sui mercati ufficiali. L'intento è di favorire l'accesso al credito direttamente sul mercato, a fronte delle crescenti difficoltà nel dialogo con le banche.

L'ultima novità arriva da **UBroker srl**, fornitrice di elettricità e gas naturale, che ha presentato la prima emissione di una Pmi assistita dalla Garanzia Italia rilasciata da Sace.

Una copertura prevista dal Decreto Liquidità, approvato dopo lo scoppio della pandemia per limitare l'impatto della crisi soprattutto sul fronte dell'approvvigionamento di risorse necessarie per continuare a crescere e investire.

Le caratteristiche

La società torinese, già in passato protagonista di altre emissioni, ha lanciato il "Minibond Ubroker TF 4.1% advance interest rate 2020-2023 secured 90% (percentuale che sta a indicare la quota di copertura in linea capitale e spese, ndr) callable" da 1,7 milioni di valore. La durata dello strumento finanziario è di 36 mesi, con rimborso amortizing a quote costanti a 12 - 24 - 36 mesi. L'importo è stato interamente sottoscritto il giorno stesso del collocamento sul mercato primario da investitori istituzionali. Un'altra novità riguarda la formula, che è la advance interest rate: in sostanza, l'emittente per rendere ancora più appetibile l'operazione, ha deciso di riconoscere agli investitori gli interessi per tutta la durata del minibond, in via anticipata, attualizzata a t0 ovvero la data della sottoscrizione.

In contemporanea con l'annuncio di questa emissione è stato pubblicato l'ultimo **Osservatorio sui Minibond curato dalla School of Management del Politecnico di Milano**. Dallo studio emerge che nel corso del 2020 le emissioni in Italia sono state 194, poche meno del 205 del 2019. Una performance positiva se si considera il contesto emergenziale che ha caratterizzato lo scorso anno. Le emissioni non si sono fermate nemmeno nei mesi del lockdown più duro.

Quanto alle motivazioni del collocamento, al primo posto – in linea con quanto emerso gli anni precedenti – c'è l'obiettivo di finanziare la crescita interna dell'azienda (60,5%), seguito dalla necessità di ristrutturare le passività finanziarie (10,4%), di alimentare il ciclo di cassa del capitale circolante e le strategie di crescita esterna tramite acquisizioni.

Sostegno allo sviluppo

“E' per noi motivo di orgoglio aver realizzato oggi una nuova emissione di minibond, uno strumento efficace e ideale per le nostre esigenze di sviluppo”, commenta **Cristiano Bilucaglia, azionista e presidente di Ubroker**. “Così abbiamo confermato la convinzione che il mercato regolamentato sia la via più indicata per creare valore e per realizzare un beneficio concreto e duraturo per tutti gli stakeholders”.

“Il nostro gruppo è ormai diventato un veterano nel segmento dei minibond”, rivendica Leonardo Frigiolini, presidente di Frigiolini & Partners Merchant e ad di Fundera. “Tuttavia ci sono alcune operazioni che riescono ancora ad emozionarci perché segnano un ulteriore piccolo passo avanti nel percorso di affermazione della finanza di mercato. L'emissione di U-broker è una di queste”.

Il tuo contributo è fondamentale per avere un'informazione di qualità. Sostieni il giornalismo di Repubblica.

ABBONATI A REP: 1 MESE A SOLO 1€